



**REGIONE SICILIANA**

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO  
DELLA SICILIA

**SERVIZIO 7 – PARERI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA  
SEDE DI MESSINA**

Protocollo n. 3116 del 09.02.2023

A: **Comune di Letojanni (ME)**  
*protocollo@pec.comune.letojanni.me.it*

p.c.: **Segretario Generale AdB**  
SEDE  
**Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito  
dell’Autorità di Bacino**  
SEDE

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**

**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.**

**Lavori Comune di Letojanni (ME) Progetto definitivo: “Riqualficazione e recupero ambientale del torrente Sillemi CUP E39D17002660002 Codice Caronte: SI\_1\_24384**

*\*\*\*AIU a favore del Comune di Letojanni Via Vittorio Emanuele, 115 98037 Letojanni (ME)\*\*\**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7  
DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d’acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota prot. n. 4240 del 04/04/2022, assunta al protocollo di questa Autorità n. 5887 del 04/04/2022, con la quale il Comune di Letojanni ha indetto la conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata asincrona ai sensi dell’art. 18 della L.R.n.9 del 21/05/2019 al fine di acquisire i pareri sull’intervento di “*Riquilificazione e recupero ambientale del torrente Sillemi* CUP E39D17002660002;

VISTA la nota prot. AdB n. 10139 del 09/06/2022 con la quale il Servizio 3 Pareri ed Autorizzazioni sospende il giudizio sulla compatibilità delle opere in progetto in attesa degli elaborati tecnici necessari, rimandando ogni ulteriore pronuncia di questa Autorità di Bacino alla proposizione delle integrazioni, in riscontro ai rilievi descritti nella stessa nota;

VISTA la PEC del 03/10/2022, avente identificativo *opec299811.20221003111416.264692.145.1.56@pec.aruba.it*, assunta al prot. AdB n. 17249 del 03/10/2022, con la quale il Comune di Letojanni trasmette la relazione idrologica-idraulica a riscontro della nota prot. AdB n. 10139 del 09/06/2022;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che l’intervento principale del Progetto di Riquilificazione del Torrente Sillemi denominato “**macro**” **intervento A**, verte nella messa in sicurezza dell’asta principale del Torrente Sillemi attraverso l’esecuzione dei seguenti lavori:

- **sotto-intervento A** da monte verso valle consiste nella realizzazione di una vasca di calma avente la funzione di arginare eventuali piene che trasportano solidi in sospensione. Sono previste a monte della vasca di calma anche delle barriere paracolata aventi la funzione di fermare eventuale materiale flottante;
- **sotto-intervento B** consiste nella realizzazione di un cunettone “aperto in sommità” in C.A. avente sezione di ml. 8.00 x 2.50 e spessore dei setti e della piastra di cm 60.
- **sotto-intervento C** consiste nella realizzazione di muri d’argine con paratie in C.A. aventi pali diam. cm 600 con interasse di cm 90 e cordolo di coronamento di cm 80x80.
- **sotto-intervento D** consiste nella realizzazione di una briglia in alveo su pali in C.A. f. cm 600 ad interasse di cm 90. La briglia è provvista di una mensola in C.A. opportunamente dimensionata ed armata.
- **sotto interventi Tombini Scatolari A-B-C**. Per permettere il transito carrabile e pedonale in totale sicurezza ai fruitori dei residence edilizi, si è resa necessaria la realizzazione di n.3 scatolari in C.A. Gli scatolari saranno provvisti di adeguata segnaletica stradale e di adeguata protezione per i mezzi e per le persone quali, guard-rail e ringhiere.

Servizio 7 – Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale E Polizia Idraulica –Sede di Messina  
Via dei Mille n.270 - 98122 Messina

Dirigente: Ing. Rosario Celi – tel. 3201829757 - e-mail: rceli@regione.sicilia.it

U.R.P: Tel. 091/7079585 – mail: *autorita.bacino@regione.sicilia.it*; pec: *autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it*

CONSIDERATO che si è optato comunque di intervenire se pur parzialmente nel miglioramento del deflusso di un piccolo canale di scolo “**macro**” **intervento B** che verte nel migliorare il deflusso dello stato di fatto. Un primo tratto sarà interessato da una piccola cunetta in C.A. di dimensioni esigue cm 60 x 80 che verrà ampliata a vantaggio di sicurezza a cm 120 x 200. Un secondo tratto tombinato non oggetto d'intervento, ed il terzo tratto interessato solo dalla pulizia dello stesso;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che l'intervento in progetto ricade l'area in esame ricade nel Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Area Territoriale tra Bacino tra F. Alcantara e F.ra Agrò (097), approvato con D.P. Reg. n. 286 del 05/07/2007. Relativamente al territorio comunale di Letojanni il PAI è stato aggiornato con DPR n.156 del 11/06/2013, DPR n.54 del 01/03/2017. Dalla sovrapposizione della planimetria di progetto degli interventi proposti con la cartografia del PAI, risultano evidenziate le seguenti interferenze tra le opere in progetto e aree individuate come aree in dissesto geomorfologico censite nel PAI vigente:

- 097-E-5LT-E05 areale classificato con pericolosità idraulica elevata P3;
- 097-E-5LT-E06 areale classificato con pericolosità idraulica elevata P3;
- 097-5LT-041 areale interessato da colamento rapido classificato con pericolosità elevata P3;
- 097-5LT-042 areale interessato da colamento rapido classificato con pericolosità molto elevata P4;
- 097-5LT-043 areale interessato da colamento rapido classificato con pericolosità elevata. P3.

CONSIDERATO che la disciplina delle aree a pericolosità geomorfologica è regolamentata dalle Norme di Attuazione del P.A.I. approvate con D.P.Reg. n. 9/AdB del 06/05/2021; secondo l'art. 21 comma 3 lettera b) gli interventi in progetto, sono subordinati alla verifica di compatibilità prevista dall'art. 17;

CONSIDERATO che la disciplina delle aree a pericolosità idraulica è regolamentata dalle Norme di Attuazione del P.A.I. approvate con D.P.Reg. n. 9/AdB del 06/05/2021; secondo l'art. 26 comma 3 lettera h) gli interventi in progetto, sono subordinati alla verifica di compatibilità prevista dall'art. 17;

PRESO ATTO che per agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 e sulla base delle verifiche effettuate, il progettista dichiara che:

- *“date le condizioni attuali, quanto previsto in progetto, rappresenta certamente una concreta condizione di messa in sicurezza rispetto al rischio cui sono assoggettate attualmente le infrastrutture viarie e le condotte in prossimità della foce del torrente”;*
- *“nello stato di progetto la vasca di calma progettata andrà a fermare l'apporto solido di grosse dimensioni si determinerà quindi un importante miglioramento delle condizioni idrauliche”*
- *“La realizzazione del canale di deflusso inesistente allo stato di fatto, determina il soddisfacimento delle verifiche idrauliche e la conseguente messa in sicurezza delle aree limitrofe che altrimenti risulterebbero allagate e non permetterebbero il raggiungimento alle abitazioni in occasione di eventi meteorici di forte intensità nelle condizioni dello stato di fatto”*
- *“L'intervento proposto da una parte tende a proteggere le infrastrutture riducendo i danni in caso di trasporto solido nel tempo e dall'altra riduce la possibilità stessa del trasporto a valle di grossi elementi lapidei che nel caso di eventi eccezionali potrebbero in breve danneggiare le stesse strutture.”*
- *“l'intervento determina la messa in sicurezza della porzione di centro abitato sottesa al torrente Sillemi”*
- *“la sezione relativa al tombino scatolare più a valle in progetto da dove si desume il franco idraulico sufficiente come da normativa vigente”*
- *“... si può tranquillamente asserire che la situazione di pericolo relativa all'intervento locale denominato Macro intervento B è stata ampiamente risolta, si evidenzia che il resto dell'asta fluviale verrà solo pulito e manutenzione in quanto non oggetto d'intervento idraulico”*

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del Torrente Sillemi che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

## RILASCIA

a *Comune di Letojanni Via Vittorio Emanuele, 115 98037:*

- **“parere idraulico favorevole”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dei lavori in premessa descritti.

- **parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI**

Prima della realizzazione dei lavori, previa asseverazione che non siano intervenute modifiche sostanziali al progetto esaminato e valutato e che non sia mutato il regime vincolistico, dovrà essere richiesta a questa Autorità di Bacino l'autorizzazione all'accesso in alveo e all'esecuzione dei lavori stessi.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questa Autorità di Bacino;
- le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in sicurezza compatibilmente con i livelli idrometrici del corso d'acqua, restando a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Autorità di Bacino da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori;
- durante l'esecuzione dei lavori il Soggetto autorizzato o suo delegato sarà obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombero dei materiali e dei macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori l'alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- vengano programmati e attuati con cadenze adeguate e con oneri a carico del Comune di Letojanni, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione sull'alveo in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
- provvedere alla manutenzione del corso d'acqua nei tratti a monte e a valle dell'area di intervento al fine di garantire nel tempo l'efficienza idraulica dello stesso, limitata dalla presenza dell'opera e, di darne opportuna comunicazione all'Autorità di Bacino (Circolare SG 15357/2022);
- il Comune di Letojanni si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;

- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questa Autorità di Bacino.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: – *attraversamenti aerei con opere viarie*.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare all'Ufficio del Genio Civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina “*Aree tematiche*” → “*Siti tematici*” → “*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*” → “*Elenco Autorizzazione idraulica unica*”.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

**Il Funzionario Direttivo**  
**Ing. Pietro Esposito**

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93*

**Il Dirigente del Servizio 7**  
**Ing. Rosario Celi**